

## Fondo musicale

### Conservatore

Massimo Becattini

Indirizzo: Via Giovanni Dalle Bande Nere, 1

CAP: 50126

Comune: Firenze

Provincia: FI

Regione: TOSCANA

<http://www.filmdocumentari.it/>

[becafilm@filmdocumentari.it](mailto:becafilm@filmdocumentari.it)

### Produttore

Becattini Massimo

Estremi cronologici: Montemurlo, 1947-

Cenni biografici: Si forma come architetto e si specializza come documentarista di soggetto architettonico-artistico. Con il suo studio *Film Documentari d'Arte* collabora con enti pubblici e privati per la realizzazione di prodotti audiovisivi destinati alla valorizzazione-divulgazione del patrimonio. Molti i suoi lavori per la RAI (radio e tv), e le sue pubblicazioni storico-artistiche. Con la Cineteca Nazionale ha restaurato i film di animazione *La rosa di Bagdad* di Anton Gino Domeneghini (1949) e *Un burattino di nome Pinocchio* di Giuliano Cenci (1971). Negli anni 1970s-1980s è stato dilettante liutista.

Vedi [biografia SIUSA](#). (ultimo accesso: 26 Nov. 2021)

### Anno di acquisizione

1970

### Metodo di acquisizione

Acquisto

### Storia del fondo

La collezione musicale dell'architetto documentarista Massimo Becattini (1947- ) si origina dalla sua passione dilettantesca per il liuto, da lui coltivata negli anni '70-'80, quando acquista musiche anche presso antiquari. Dapprima conservata nella sua abitazione privata (in Via Poggio Bracciolini), la raccolta successivamente è trasferita nella sede del studio privato di cineasta, denominato *Film Documentari d'Arte*, in Via Giovanni Dalle Bande Nere dove tutt'ora si conserva.

### Ambito disciplinare

Musica

### Alimentazione del fondo

Chiuso

### Indicizzazione del fondo

Non esiste né inventario né catalogo. Il SIUSA ha censito l'archivio filmico dello studio *Film Documentari d'Arte* in [questa scheda](#). (ultima visita: 26 Nov. 2021).

### Accessibilità del fondo

Consultabile tramite appuntamento

### Tipologia

La collezione musicale consta di ca. 3 metri lineari di musiche per liuto composte nei secc. XVI-XVIII, con particolare attenzione alla produzione di compositori che spaziano da John Dowland a Francesco Canova da Milano a Giovanni Gabrieli a Johannes Pohlmann.

Si tratta spesso di pregevoli edizioni facsimilari di stampe antiche cinque-seicentesche (soprattutto veneziane, molte volte di intavolature) realizzate da grandi editori specializzati nella musica antica (in special modo della lipsiense Hofmeister), e di grandi antologie liutistiche (es. *Spiel zu Zweit* della Lienau di Berlino, la *Anthology of English lute music of 16th century* della sede londinese di Schott, spesso recanti intavolatura e trascrizione).

Presenti anche diversi metodi (dal *Metodo per chitarra* della Bèrben di Ancona alla *Schule für Lute* della Schott),

facsimili di trattatistica liutesca (es. il cinquecentesco *L'intavolatura per liuto* di Michele Carrara curato da Olschki), alcuni volumi antiquari di storia della musica (es. *L'evoluzione della musica* [1911] e *Musica del Passato* [1912] di Oscar Chilesotti) e alcune testate di riviste specializzate (es. *Florimo* e *Early Music*).

**Genere**

Strumentale

**Consistenza materiale principale**

Musica a stampa moderna (post 1830): ca. 3 metri lineari

**Consistenza materiale secondaria**

Periodici

**Datazione del materiale**

1901-2000

**Caratteristiche fisiche**

Le musiche sono in ottimo stato.

**Esemplari con dedica**

Nei volumi comperati dagli antiquari è possibile notare dediche o note di possesso dei precedenti proprietari.



**Stato di conservazione**

Buono

**Ambiente di conservazione**

Libreria lignea.

**Data ultima modifica**

06.12.2021

**Fonte compilazione**

contatti con proprietario - autunno 2021